

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 16 NOVEMBRE 2000



Luogo: Centro S.Filippo Neri, Sonvico

Presenti: Roberto Bassi, Stefano Doninelli, Oscar Toscanelli, Davide Bassi, Bruno Bernasconi, Silvio Vicari, Daniele Rusconi, Roberto Grizzi, Marco Da Rold, Claudio Camerani, Fausto Sonzoni, Claudio Notari, Marco Pagani, Fulvio Mariani, Massimo Bognuda, Luciano Schacher, Gianluigi Quarti, Vinicio Bosshard, Gabriele Castioni, Marco Grandi e Gianni Riva.

Assenti scusati: Carlo Spinelli, Giuliano Nessi, Michele Anselmini, Nicola Vonarburg e Giovanni Peduzzi.

Inizio dell'assemblea: 19.30 degustazione di vini condotta da Bruno Bernasconi e alle 20.15 il coordinatore Roberto Bassi apre l'assemblea con l'approvazione all'unanimità dell'ordine del giorno.

1. Relazione del coordinatore Roberto Bassi

Roberto ripercorre brevemente quanto è successo in questi ultimi anni, in particolare ricorda i progetti sospesi o non ancora portati a termine quali la guida dei Denti della Vecchia e il Giornalino degli Scoiattoli (che in passato ha riscosso notevole successo). Egli asserisce che da parte sua c'è stato un calo di motivazione (ha iniziato nel 1987!) e dall'altra parte il gruppo non ha reagito per molto tempo. Dopo due anni nei quali egli è stato volontariamente ad aspettare, ora il gruppo torna a manifestarsi in modo deciso e l'assemblea di questa sera ne è la prova.

Roberto afferma che questa assemblea deve decidere il futuro del gruppo e formare un nuovo comitato; egli indica anche quali potrebbero essere i molti progetti possibili (sistemazione baita, guida dei Denti, giornalino, attività comuni, trapano, nuovi statuti, ...). Il coordinatore dice che i problemi non sono da risolvere subito, ma invita l'assemblea a discutere a ruota libera e a lanciare della idee all'indirizzo del comitato. Per concludere egli auspica che il nuovo comitato: raccolga le proposte dell'assemblea, le discuti e organizzzi delle riunioni a tema per i progetti futuri.

2. Relazione del responsabile finanze Daniele Rusconi

Daniele dice che le finanze hanno seguito l'andamento delle attività del gruppo, quindi sono rimaste praticamente invariate negli ultimi anni con un conto in attivo di circa Fr. 13'000.-. Le gare di arrampicata hanno inoltre portate dal 1995 ad oggi Fr. 5'600.--. In totale ci sono quindi attualmente in cassa circa Fr. 19'000.--.

Daniele indica che le entrate del gruppo sono: gare di arrampicata, tasse sociali (non più riscosse negli ultimi tre anni) giornalino e pernottamenti in baita, mentre le uscite sono manutenzione baita e attività del gruppo.

Il responsabile conclude valutando che le finanze del gruppo sono sane.

3. Nomine statutarie

Roberto Bassi avvia la discussione ricordando quali sono le nomine previste da statuto, ma egli propone di avviare da subito un comitato più allargato e di procedere poi alle modifiche statutarie. Il coordinatore uscente propone Bruno Bernasconi quale coordinatore, Silvio Vicari quale segretario Roberto Grizzi e Marco Da Rold quali membri. Roberto conclude chiedendo se ci sono altre persone interessate a far parte del comitato.

Daniele Rusconi intende rimanere responsabile delle finanze, ma non vuole essere in comitato.

Roberto Grizzi intende occuparsi del giornalino e auspica pure lui un comitato allargato.

Fulvio Mariani e Gabriele Castioni ritengono, che in considerazione dei molti lavori da fare in baita, sia necessario un comitato allargato.

Roberto Bassi ritiene indispensabile che in futuro ci sia più informazione e coinvolgimento dei

membri del gruppo da parte del comitato, inoltre ritiene che il gruppo andrà gestito con maggiore organizzazione e determinazione.

Bruno Bernasconi propone di allargare immediatamente le riunioni di comitato a tutti i membri interessati. Egli auspica anche maggiore coinvolgimento verso l'esterno, cioè che il gruppo sappia profilarsi maggiormente all'interno del discorso alpinistico nel Cantone Ticino.

Marco Grandi mostra apprezzamento per lo spirito di gruppo che ha ritrovato questa sera.

Gianluigi Quarti ritiene che il nostro è un gruppo di persone molto autonome, è quindi naturale che esso sia fonte di ispirazione e di dibattito nel mondo alpinistico ticinese.

Claudio Cameroni ritiene utile che ci sia qualcuno che dia lo stimolo per trovarsi più spesso, favorendo la possibilità di scambiare idee.

Lo spirito di gruppo non tarda a manifestarsi mediante una discussione a tutto campo (impossibile da riportare a verbale!) sul mondo dell'alpinismo moderno; in particolare sulla presunta o reale crisi che l'alpinismo nelle sue molte forme attraversa attualmente.

Roberto Bassi riporta la discussione nell'ambito della trattanda con le seguenti due proposte:

"Volete accettare un comitato con più di tre membri?"

La proposta è accettata all'unanimità.

"Volete accettare il comitato: Bruno Bernasconi (coordinatore), Silvio Vicari (segretario), Roberto Grizzi (membro e resp. giornalino), Marco Da Rold e Fulvio Mariani (membri e resp. baita)?"

La proposta è accettata all'unanimità.

Dopo la nomina del nuovo comitato il coordinatore Bruno Bernasconi ringrazia, con un piccolo omaggio a nome del gruppo, Roberto Bassi e Stefano Doninelli; i quali hanno svolto un grande lavoro per numerosi anni in qualità di coordinatore e di segretario del gruppo.

4. Proposte e nomina di nuovi soci

Bruno Bernasconi propone di iniziare con la riorganizzazione del gruppo e poi di procedere alle nuove nomine. Egli ritiene che gli interessati e le persone da contattare sembrano essere molte.

Marco Grandi indica che è necessario dare un'indirizzo preciso per la scelta dei candidati e auspica una maggiore responsabilità nel proporre nuovi membri.

Roberto Bassi afferma che a causa della diversificazione nell'alpinismo di oggi è molto complesso valutare e fare delle scelte di indirizzo.

Gianluigi Quarti chiede un poco più di rigore nel proporre nuovi soci per evitare delle presenze troppo estemporanee.

L'assemblea raccoglie quindi l'invito di Bruno e la nomina dei nuovi soci è rimandata alla prossima assemblea.

5. Eventuali

Bruno Bernasconi propone l'acquisto di un nuovo trapano per rimpiazzare quello vecchio, che è introvabile dopo numerose ricerche.

L'assemblea vota all'unanimità l'acquisto di un nuovo trapano.

Chiusura della riunione: alle ore 11.00 l'assemblea è terminata.

Bellinzona 27 novembre 2000

S. Vicari, segretario

Bruno Bernasconi, coordinatore